

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto Definitivo denominato

“SISTEMA SMALTIMENTO REFLUI LOCALITÀ SAN GIUSTINO” nel Comune di Loro Ciuffenna

di Publiacqua SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Publiacqua SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 3 di AIT, in atti AIT al prot. n. 8372 del 16/06/2023, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE le opere del presente progetto fanno parte di un più ampio intervento che prevede la riorganizzazione del sistema fognario in località San Giustino V.no con l’eliminazione di 4 punti di scarico – SD5_192, SD5_195, SD5_196 e SD5_222 - con convogliamento e trattamento degli stessi presso il depuratore di Campogialli, già oggetto di esame e di approvazione in sede di conferenza dei servizi conclusa con Decreto n. 43 del 8/04/2021;

DATO ATTO che il progetto è presentato dal proponente a parziale modifica e revisione di quanto approvato con il Decreto n. 43/2021 relativamente alle opere necessarie all’eliminazione dei punti di scarico SD5_195 e SD5_196 ed in particolare sono state variate le localizzazioni dei sollevamenti S2 ed S3;

VISTO CHE tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3/2023, e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP03_03_0234 (SISTEMA SMALTIMENTO REFLUI LOCALITÀ SAN GIUSTINO);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006 ed all’art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera al RUC vigente del Comune di Loro Ciuffenna e che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico, e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 28/06/2023 (Parte II n. 26) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Loro Ciuffenna mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica delle aree di localizzazione dei sollevamenti S2 (foglio di mappa 92 e part. 78) e S3 (foglio di mappa 92 e part. 375), ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica dalle attuali alla destinazione “Aree per attrezzature di interesse comune (da realizzare) - Attrezzature tecnologiche di potabilizzazione, di depurazione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del gas o simili”;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale e alla Provincia di Arezzo per le verifiche di competenza nell’ambito della pianificazione territoriale;
- la variante in presenza di vincolo paesaggistico ha portato a richiedere il parere degli enti competenti in sede di Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto, come previsto all’art. 11 dell’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la

Autorità Idrica Toscana

Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;

- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- rilevato che l'intervento riguarda l'ampliamento di un sistema fognario e, così come da parere della Direzione Urbanistica della Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio prot. n. 302133/2017, pur ricadendo in area esterna al perimetro del territorio urbanizzato, si configura come ampliamento di opera pubblica esistente e pertanto può essere ricompreso nei casi di esclusione dalla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 c. 2 lettera d);
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 11425 del 16/08/2023 il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto n. 5 osservazioni a seguito delle quali non è stato necessario modificare il progetto e sono state inviate le relative controdeduzioni a quanto richiesto da parte delle proprietà interessate dal progetto;

VISTO CHE il proponente ha confermato per la variante progettuale in esame lo studio di VIARCH redatto in occasione del procedimento conclusosi con il Decreto di approvazione n. 43/2021 per il quale la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo aveva espresso nulla osta prescrittivo con proprio prot. n. 22831 del 15/10/2020 (scavo in assistenza);

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 11106 del 7/08/2023 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 21/09/2023 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI LORO CIUFFENNA
REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del Territorio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
PROVINCIA DI AREZZO
CONSORZIO DI BONIFICA n. 2 Alto Valdarno
E-DISTRIBUZIONE SpA
SNAM SpA
TELECOM ITALIA SpA
TERNA SpA
TOSCANA ENERGIA SpA

Il giorno 21/09/2023, 45 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 19/08/2023 è stato acquisito al prot. n. 11456 il contributo favorevole di **Terna Rete Italia SpA** che gestisce, in nome e per conto di TERNA SpA, la manutenzione, l'esercizio e lo sviluppo degli impianti appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale (R.T.N.). In tale contributo fa rilevare che non vi è interferenza con linee AT di proprietà TERNA S.p.A.;

Autorità Idrica Toscana

- In data 13/09/2023 è stato acquisito al prot. n. 12687 il contributo favorevole del **Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana** in cui si rileva quanto segue:
 - ✓ Per lo scarico esistente SD5_196 che non risulta concesso, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere verificata ed eventualmente presentata la documentazione autorizzativa con istanza di concessione;
 - ✓ Per le interferenze delle opere in progetto con il Torrente Agna AV14160, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata istanza di autorizzazione idraulica per lavori. Tale disposizione è estesa alla risoluzione delle interferenze con i sottoservizi presenti, qualora rientranti nella fascia di rispetto del 10 metri dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrografico ai sensi della l.r. 79/2012;
- In data 9/09/2023 è stato acquisito al prot. n. 12367 il contributo favorevole della **Provincia di Arezzo** in cui si rileva:
 - ✓ Per quanto attiene le implicazioni sulla pianificazione e la corrispondenza delle opere in progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, l'intervento viene inquadrato con riferimento alla localizzazione delle opere e sono descritti i vincoli e le invarianti strutturali correlati. E' indicato di tenere in considerazione le direttive indicate (il contributo dovrà essere trasmesso al proponente) e, con riferimento corridoio di salvaguardia della Variante SP 1 Setteponti - S. Giustino, sono richiamate *le conseguenti indicazioni aventi efficacia di "prescrizioni", secondo quanto riportato nella singola "Scheda identificativa e propositiva - codice V17 " che costituisce parte integrante e sostanziale della Disciplina di piano di cui al Cap.2 dell'Allegato QP2b;*
 - ✓ Per quanto attiene la viabilità provinciale interessata dall'intervento dovranno rispettarsi i seguenti criteri:
 - Gli scavi dovranno essere eseguiti (al centro della corsia stradale) con attrezzature tali da limitare al massimo la sezione di scavo e garantire la chiusura dei medesimi nell'arco della stessa giornata. Lo scavo a cielo aperto dovrà essere eseguito facendolo precedere dal taglio effettuato con apposita macchina fresatrice o a disco, dello strato bituminoso comprensivo del binder e del tappeto di usura.
 - La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti o percorrenza in sotterraneo, misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a 1 m. Sopra la condotta, eventualmente protetta con uno strato di 10 cm di sabbia, dovrà essere posto in opera un getto di calcestruzzo di cemento magro dosato a q.li 1.50 di cemento per metro cubo di impasto fino alla quota di cm 15 sotto il piano della pavimentazione stradale. I rimanenti 15cm di scavo dovranno essere riempiti con conglomerato bituminoso semiaperto previo trattamento di tutte le parti dello scavo con emulsione bituminosa (additivata con attivanti di adesione) in ragione di kg. 1,2 per mq..
 - Il ripristino definitivo dei tratti di strada ove eseguito intervento di percorrenza con posa della tubazione in sede stradale dovrà essere eseguito mediante scarifica per almeno cm 4 della sede stradale per tutta la larghezza della strada e per tutta la lunghezza della percorrenza con riporto di conglomerato bituminoso chiuso non inferiore a cm 4 compattato fino alla quota della strada. Resta inteso che prima del ripristino definitivo in base alla prescrizione sopra detta, la superficie interessata dovrà essere tutta trattata con emulsione bituminosa (additivata con attivanti di adesione) in ragione di kg. 1,2 per mq.
 - All'interno dei centri abitati, dove esistono marciapiedi e/o opere similari, non si dovrà con l'intervento proposto modificare la quota attuale della strada provinciale, per cui prima dell'esecuzione del ripristino finale si opererà idonea fresatura che consenta il mantenimento dei livelli attuali della carreggiata.
 - Dovrà essere usato conglomerato bituminoso chiuso, del tipo basaltico, così come previsto nel Capitolato d'Appalto per le manutenzioni stradali approvato da questo Ente.
 - Eventuali pozzetti di ispezione o manutenzione affioranti andranno posizionati sempre in banchina stradale fuori della carreggiata, ove per causa di forza maggiore ciò non fosse

Autorità Idrica Toscana

- possibile e dovessero essere installati in carreggiata o aree comunque soggette al transito dei veicoli, dovranno essere del tipo carrabile, adeguatamente rinfiancati con CLS RCK 20 N/mm².
- Per l'eventuale staffaggio dell'infrastruttura sul ponte Torrente Agna (km 17+430 circa) dovrà essere presentato apposito progetto con evidenziato il tipo di materiali usati, dimensionamento dei materiali e modalità dettagliate di realizzazione dell'opera.
 - Qualora per comprovate esigenze della viabilità o per interventi di manutenzione alle infrastrutture si rendesse necessario modificare o spostare, anche provvisoriamente, le opere e gli impianti in esercizio del gestore di servizio pubblico, gli oneri relativi allo spostamento dell'impianto oltre che del sopralluogo saranno a carico del gestore stesso.
 - Particolare cura dovrà essere posta nel rispetto delle regimazioni attuali delle acque di prima pioggia, relative alle fossette laterali ai piccoli attraversamenti (tombini) presenti lungo il tracciato, per cui non si dovrà modificarne il corso, le quote e i ricettori.
 - Dovranno essere salvaguardate tutte le strutture ed opere d'arte presenti lungo la percorrenza del nuovo collettore fognario, non modificando gli assetti esistenti.
 - Prima della realizzazione dei lavori dovrà essere acquisita Concessione/Nulla Osta da parte della Provincia.
 - Viene segnalato che per il tratto di strada denominata SP 1 Setteponti dal km 17+500 (rotatoria intersezione SP 3 Vitereta) al km 17+925 (inizio ponte torrente Agna) il titolare per il rilascio di determinazioni, permessi ed autorizzazioni è il comune di Loro Ciuffenna in base al verbale di consegna del tratto di strada del 06/04/2020.

Alla data di termine del 21/09/2023 non sono pervenute le determinazioni di: COMUNE DI LORO CIUFFENNA, Settore Pianificazione del Territorio della Direzione Urbanistica della Regione Toscana, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, CONSORZIO DI BONIFICA n. 2 Alto Valdarno, E-DISTRIBUZIONE SpA, SNAM SpA, TELECOM ITALIA SpA, TOSCANA ENERGIA SpA.

Per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda al parere condizionato prot. n. 22831 del 15/10/2020 rilasciato in fase di verifica preventiva ex art. 25 del D.lgs. 50/2016 sul progetto originario approvato con Decreto n. 43/2021.

Per le interferenze coi sottoservizi si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni in sede di redazione del progetto esecutivo.

Per gli altri enti e relativi nulla osta/pareri richiesti si assumono acquisiti gli assensi senza condizioni al progetto definitivo presentato ai sensi dell'art.14bis, c.4 L. 241/90;

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni sopra espresse ed elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Publiacqua SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 ess.mm.,

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "SISTEMA SMALTIMENTO REFLUI LOCALITA' SAN GIUSTINO" predisposto dal Gestore Publiacqua SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree di localizzazione dei sollevamenti S2 (foglio di mappa 92 e part. 78) e S3 (foglio di

Autorità Idrica Toscana

mappa 92 e part. 375), imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree private interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni espresse in premessa.

Firenze, il 22/09/2023

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)